

IL MINISTRO HA CONVOCATO UN TAVOLO TECNICO SULLA CARENZA DI MEDICINALI

Gratarola: «I farmaci mancano Ma in Liguria non è emergenza»

Si è mosso il ministro della Salute Orazio Schillaci per affrontare la carenza di medicinali nelle farmacie. Ha disposto un tavolo di lavoro permanente sull'approvvigionamento dei farmaci per definire la reale entità del fenomeno e valutare le proposte per risolvere il problema che è sempre più presente.

Durante l'incontro al ministero, insieme al sottosegretario Marcello Gemmato, al-

la presenza di rappresentanti del ministero della Salute, di Aifa e della filiera farmaceutica produttiva e della distribuzione, Schillaci si è soffermato sulla necessità di individuare rapidamente i farmaci che mancano e decidere gli interventi a breve termine per far fronte ai bisogni dei cittadini anche per evitare ingiustificate corse all'acquisto. Il ministero della Salute ha coinvolto tutte le Re-

gioni che dovranno segnalare eventuali carenze e situazioni a rischio.

«Monitoriamo la situazione, benché gestita per competenza a livello nazionale da Aifa - commenta l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola - Sul territorio ligure sappiamo che ci sono alcune carenze nelle farmacie, peraltro colmabili con farmaci generici o equivalenti, ma non negli ospedali della Ligu-



Una farmacia a Genova

PAMBIANCHI

ria. Il quadro internazionale ha certamente rallentato la produzione e la distribuzione di alcuni medicinali, ma in questa fase non ci sono situazioni di emergenza».

Antonello Mirone, presidente di Federfarma Servizi, che rappresenta la distribuzione intermedia del farmaco parla di allarme inascoltato: «Avevamo iniziato a denunciare questa situazione già quattro mesi fa e ora è diventata insostenibile. Vorremmo conoscere la ragione vera del problema, per dare risposte omogenee ai cittadini. Perché i fenomeni di carenza di farmaci che vediamo ora non li abbiamo visti neppure in piena emergenza Covid». —

G. FIL.